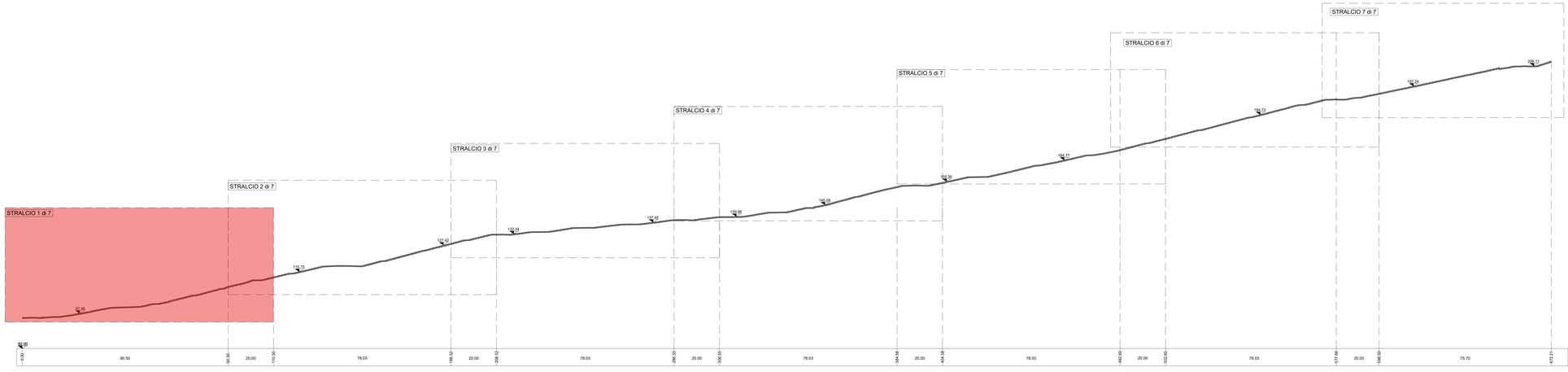
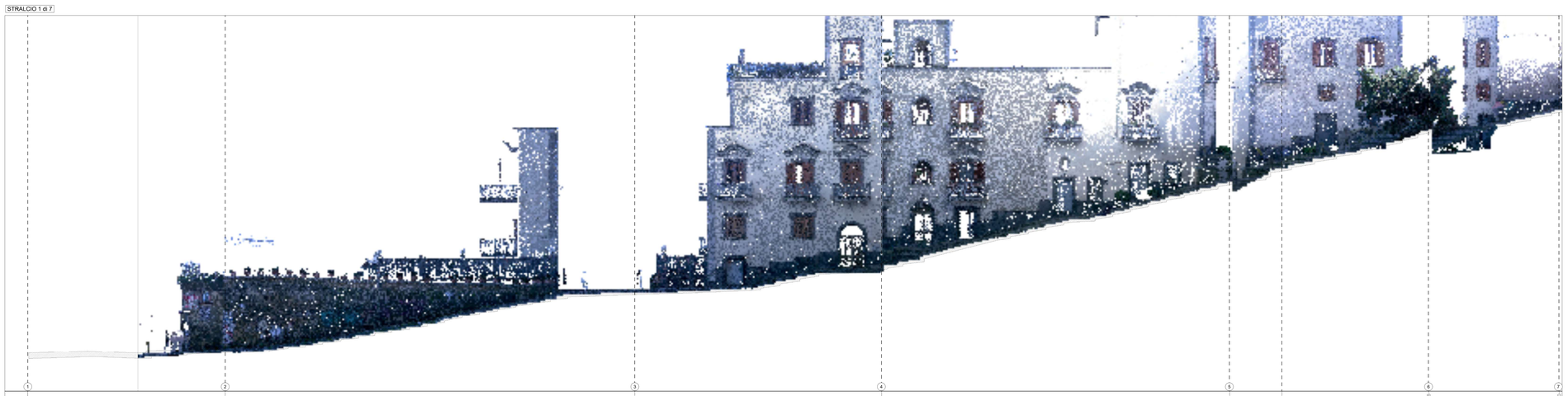
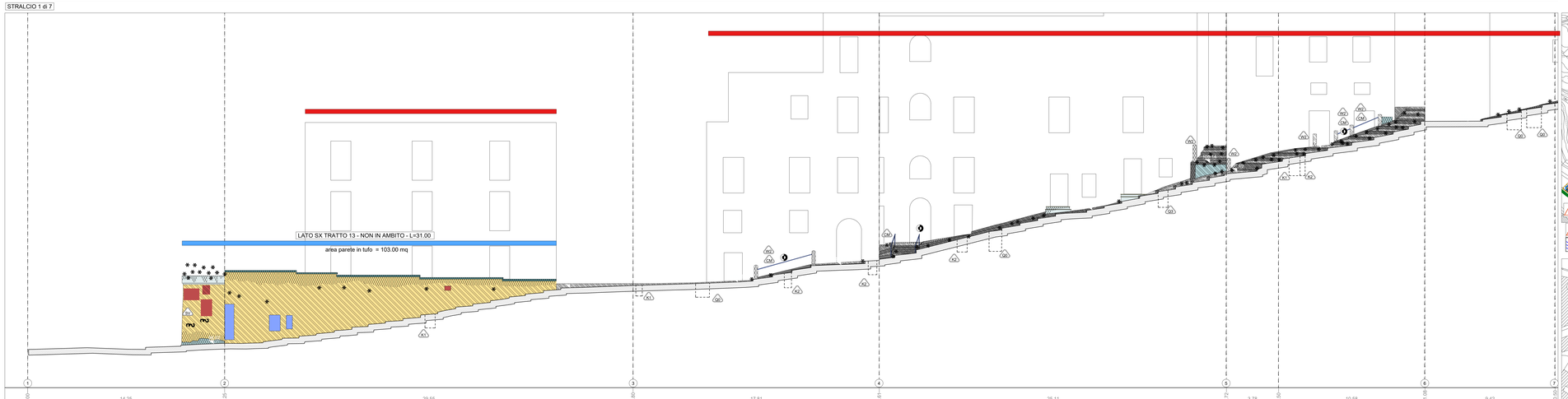
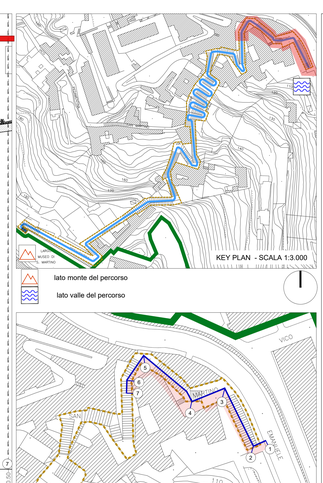


STRALCIO 1 di 7



STRALCIO 1 di 7





STATO DI FATTO

CHIUSINI IN METALLO
CHIUSINO IN PIETRA
CHIUSINO IN CLS DIMENSIONI VARIABILI
CHIUSINO

CADITOIE IN PIETRA
CADITOIA IN METALLO
CADITOIA IN METALLO LUNGHEZZA VARIABILE
CADITOIA IN METALLO A PIANTA QUADRATA
CADITOIA IN METALLO DIMENSIONI VARIABILI
CADITOIA

COLONNINA BALAUSTRA IN METALLO
COLONNINA BALAUSTRA IN PIETRA
COLONNINA
DISSUASORE IN PIETRA
DISSUASORE IN METALLO
DISSUASORE A BALAUSTRA IN METALLO
DISSUASORE
PANCHINA IN LEGNO
PANCHINA IN PIETRA

ILLUMINAZIONE LAMPIONI
SU PALO
BRACCIO A MURO
A SOSPENSIONE
SU PALO
BRACCIO SU PALO
ARMATURA STRADALE
PROIETTORE AD INCASSO
CHIAVE O SARACINESCA TUBAZIONE ACQUEDOTTO
0.00 quota altimetrica
3.50 quota lineare

SEGNALETICA VERTICALE
CASSONETTO
IMPIANTI
PLUVIALE
EDICOLA VOTIVA
ARREDO URBANO
ARMATURA STRADALE A SBRACCIO
LAMPIONE
LAMPIONE A MURO
FONTANELLA PUBBLICA
PANCHINA
BALAUSTRA METALLICA
CORRIMANO METALLICO
RECINZIONE METALLICA
RECINZIONE LIGNEA
OPERA PROVVISIONALE
MATERIALE DI RISULTA
DISSUASORE IN PIETRA
DISSUASORE IN METALLO
FIORIERA

MATERIALI

PIETRA LAVICA
Basolato composto da blocchi squadrati posti in opera in maniera regolare (a "corsere", a "spina di pesce")
Basolato composto da blocchi non squadrati posti in opera in maniera irregolare ("acciottolato")
Blocchetti squadrati di forma cubica ("sampietrini")
Cordoni di bordo

TUFO
Muratura composta da blocchi in tufo giallo presumibilmente originaria
Muratura composta da blocchi squadrati in tufo giallo di recente fattura
Muratura mista (tufo, laterizio, pietra lavica)

CEMENTO
Integrazioni con malta cementizia
Pavimentazione in piastrelle di cemento
Pavimentazione in battuto di cemento
Copertine

CALCARE TRAVERTINO
PIPERNO
ASFALTO
LATERIZIO
INTONACO
INTONACO TINTEGGIATO
MARMO
ALLUMINO
ELEMENTI PLASTICI/SINTETICI
GUAINA
LEGNO
TERRENO
ELEMENTI METALLICI
MATERIALE CERAMICO
VETRO
MATERIALE CONTENENTE PRESUMIBILMENTE AMIANTO

LEGENDA ANALISI DELLO STATO DI CONSERVAZIONE NORMAL 1/88 (UNI 11182 del 2006)

ALTERAZIONE CROMATICA
Variazione naturale, a carico dei componenti del materiale, dei parametri che definiscono il colore. E' generalmente estesa a tutto il materiale interessato; nel caso l'alterazione si manifesti in modo localizzato è preferibile utilizzare il termine macchia

DEPOSITO SUPERFICIALE
Accumulo di materiali estranei di varia natura quali polvere, terriccio, guano, tra spessore variabile e scarsa aderenza al materiale sottostante.

DISGREGAZIONE
Decoesione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minuti/assi frammenti. Talvolta viene utilizzato il termine polverizzazione.

DISTACCO
Soluzione di continuità tra strati superficiali del materiale, sia tra loro che rispetto al substrato, preludio in genere alla caduta degli stessi.

EROSIONE
Asportazione di materiale dalla superficie che nella maggior parte dei casi si presenta compatta

PRESENZA DI VEGETAZIONE
Presenza di individui erbacei, arbustivi o arborei

LACUNA/MANCANZA
Perdita di continuità tra elementi tridimensionali

MACCHIA
Variazione cromatica localizzata della superficie, correlata sia alla presenza di determinati componenti naturali del materiale (concentrazione di ioni nel marmi) sia alla presenza di materiale estraneo (acqua, prodotti di ossidazione di materiali metallici, sostanze organiche, vernici, microrganismi)

PATINA BIOLOGICA
Strato sottile, omogeneo, costituito prevalentemente da microrganismi, variabile per consistenza, colore e adesione al substrato.

FRATTURAZIONE O FESSURAZIONE
Soluzione di continuità del materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti. Nel caso di fratturazione incompleta e senza frammentazione dell'oggetto si utilizza il termine crricca o, in presenza di rivestimento vetroso, il termine cavillo.

GRAFFITO VANDALICO
Apposizione indesiderata sulla superficie di vernici colorate

DEPOSITO DI GUANO

OSSIDAZIONE

INTERVENTI E MATERIALI NON IDONEI

INTERVENTI PRECEDENTI NON IDONEI O SENZA PARTICOLARE PREGIO: rappezzi in malta cementizia o asfalto, pavimentazioni con piastrelle di cemento, stuccature

DISSESTI

CEDIMENTO DIFFERENZIALE DEL PIANO DI POSA, AVVALLAMENTO E DISCONNESSIONE PAVIMENTAZIONE

Definizione pareti ed elementi in alzato compresi nell'ambito d'intervento
parete o/e elemento compreso nell'ambito
parete o/e elemento non compreso nell'ambito

COMMITTENTE
COMUNE DI NAPOLI
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
arch. Francesca Spera

CITTÀ VERTICALE: RIQUALIFICAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI TRA LA COLLINA E IL MARE

PROGETTO ESECUTIVO / PEDAMENTINA

MANDATARIA
sab gruppo
Via Pievaiola, 15
06128 Perugia
info@sabeng.it www.sabet.eu

Arch. Pierpaolo Pepi
Arch. Alessandro Pomponi
Arch. Sergio Turchi
Arch. Francesco Fucelli
Arch. Luca Persichini

Ing. Marco Adriani
Ing. Vincenzo Puja
Ing. Carlocola Maggi
Ing. Barbara Bottaveci

MANDANTI
GISI
GISI s.r.l.
Via Dario Anzia 89, Lanciano, 16
Via Vincenzo Viviani, 4
Arch. Francesca Brancaccio Ph.D
Geomatematore Limiti Libertà e Tecnici
Ing. Ugo Brancaccio
Direttore Amtrico

Studio Ing. Alberto Capitanucci
Sezione A
N° 404
ELABORATO
Architettura - Stato di Conservazione
Scala Pedamentina
Profilo longitudinale sx - Stralcio 1 di 7

GKE015a/00
CNAP-001-01-02.20.ESE
SCALA 1:100

ES.					
ES.					
ES.					
00	ESECUTIVO	PECORARI	PAPI	ADRIANI	GIUGNO 2021
rev.	descrizione	red.	ver.	app.	data

NOME FILE /File name CNAP.001GKE01500 a-l-g.dwg
UNITA' DI MISURA /Unit of Measure m